

ASSOCIAZIONE
PREMIO LETTERARIO
GIUSEPPE MAZZOTTI



RICHARD SAMSON ODINGO

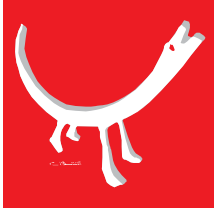
Richard Samson Odingo, kenyota, professore ordinario di Climatologia (facoltà di Geografia) presso l'Università di Nairobi e decano degli studi di climatologia africani, fino al 2008 vice presidente del Foro intergovernativo sul mutamento climatico (IPCC), il gruppo di esperti delle Nazioni Unite che si occupa di clima, ha ricevuto nel 2007, ex aequo con Al Gore (vice presidente degli Stati Uniti d'America durante la presidenza di Bill Clinton), il premio Nobel per l'eccellenza delle sue ricerche scientifiche e l'infaticabile lavoro sul tema dei mutamenti climatici.

Odingo proviene da una famiglia povera ed ha compiuto gli studi elementari e secondari in Kenya, dimostrandosi sempre uno studente brillante. Dopo gli studi secondari, si è iscritto all'Università di Londra e, nel 1960, si è laureato a pieni voti. Questo gli ha permesso di ottenere dall'Università di Liverpool una borsa di studio per il dottorato, conseguito tre anni dopo con "maxima cum laude". Si è sposato con Alice Odingo, professoressa all'Università di Nairobi, dove anche anch'egli insegna.

L'attività di ricerca del climatologo attira l'attenzione e la reazione delle forze politiche locali: Odingo e i suoi assistenti, infatti, lanciano un monito sulle conseguenze delle loro scelte, volte ad attirare il maggior numero di multinazionali e concedere loro molte agevolazioni per la produzione dei loro prodotti, senza considerare il danno per il clima della nazione. Non solo, egli suscita anche il malcontento delle nazioni ricche, che si vedono ostacolate nelle loro imprese economiche dagli interventi di Odingo e compagni, i quali chiedono la salvaguardia dell'atmosfera e della purezza del clima del continente. Fortezza non belligeranza, prove scientifiche non posizioni demagogiche, dialogo non condanna, forza di convinzioni non cocciutaggine cieca.

Grazie anche all'apporto dato dalle ricerche di Odingo, il 1972 è stato dichiarato dalle Nazioni Unite "Anno dell'Ambiente" ed è stato istituito il United Nations Environmental Program (Il Programma delle Nazioni Unite sull'Ambiente) con sede proprio a Nairobi. Anche il World Meteorological Organization, WMO (L'organizzazione Mondiale Meteorologica) ha ripreso a lavorare con più fermezza e dedizione. Tutte queste istituzioni si sono avvalse di Odingo per studi particolari riguardanti il surriscaldamento dell'atmosfera e le sue conseguenze sulla vita, sull'agricoltura, sulle malattie, ecc..

Il progetto che ha portato Odingo alla ribalta nella lotta per la salvaguardia dell'atmosfera è stato lo studio sulla siccità non più saltuaria come nel passato, ma quasi regolare nel continente africano, specialmente a sud del Sahara. I tre volumi pubblicati alla fine dello studio, dal titolo "Nature Pleads not Guilty" (La Natura non è colpevole, 1992), fanno notare che "anche se la natura stessa può avere una certa colpa nei cambiamenti climatici, tuttavia la colpa maggiore si deve alle azioni dell'uomo che interferisce con le leggi della natura, inducendo molto più numerosi, e molto più frequenti cambiamenti ambientali". Da quel



ASSOCIAZIONE
PREMIO LETTERARIO
GIUSEPPE MAZZOTTI



BIOFOREST
Associazione per la rigenerazione
degli ambienti naturali

momento, le problematiche legate ad ambiente, clima e conseguenze sulla vita terrestre, sono divenute mondiali.

La forte determinazione nella difesa del clima del continente africano ha attirato inoltre la simpatia del movimento in difesa del clima e Odingo nel 2002 è stato eletto vicepresidente dell'IPCC. Il partecipare alle ricerche e il suggerire provvedimenti per la correzione delle azioni inquinanti delle nazioni africane e degli altri continenti sono stati i motivi del vivere e del lavoro del climatologo kenyota e ragione dell'assegnazione, nel dicembre 2007 ad Oslo, Norvegia, del premio Nobel nel campo della protezione del clima terrestre.

Oltre alla vicepresidenza dell'IPCC, numerosi sono i contributi nazionali e internazionali che il climatologo ha offerto: co-presidente della Commissione per le attività riguardanti i cambiamenti climatici nazionali (NCCACC) Kenya Interministerial Committee, past member per cinque anni della Commissione Internazionale per Consigli riguardanti lo Sviluppo Sostenibile - I Laboratori della Battele North West Pacific Laboratories (Dipartimento per l'Energia, US, Washington DC e Washington Seattle, USA), membro della Commissione editoriale della Rivista per l'Implementazione Congiunta pubblicato in Olanda, membro della Commissione editoriale della Rivista Internazionale delle Strategie e della Gestione dei Cambiamenti Climatici.

E altrettanto numerosi sono le pubblicazioni, le relazioni, gli articoli e le ricerche che hanno arricchito e reso prezioso l'impegno di Odingo.